



DETERMINAZIONE N°DPC

08

DEL

09 FEB. 2016

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

UFFICIO PIANI E PROGRAMMI

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Adeguamento
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR). D.D. n. DA/265 del 04/11/2013.
Procedura di VAS. **Sospensione termini temporali Fase 3 del procedimento di VAS.**

IL DIRETTORE REGIONALE

RICHIAMATA la Determinazione Direttoriale n. DA/265 del 04/11/2013 avente per oggetto:
"Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. dell'adeguamento del Piano
Regionale di Gestione dei Rifiuti" (BURAT n. 42 Ordinario del 20/11/2013), con il quale è stato
avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai fini della
consultazione pubblica ed individuate le Autorità coinvolte ed i Soggetti competenti in
materia ambientale (ACA);

VISTO l'avviso pubblicato sul BURAT n. 47 Ordinario del 16/12/2015, con il quale si è
provveduto, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a mettere a disposizione per 60
giorni, a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T., la documentazione riferita
all'adeguamento del PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i. ed art. 199 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATA la costituzione in mora della Regione Abruzzo, come da nota del MATTM
prot.n. 14714 del 16/11/2015 e degli esiti della riunione tenutasi c/o MATTM in data
01/09/2015, in relazione alla Procedura di Infrazione UE 2015/2065 per il mancato
adeguamento del PRGR e della necessità di procedere speditamente all'adeguamento del
PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., per evitare pesanti sanzioni a seguito di eventuale
condanna della Regione Abruzzo degli organismi comunitari;

PRESO ATTO dei contenuti della nota del Servizio Gestione Rifiuti, prot.n. RA/301089 del
30/11/2015 recante: "Costituzione in mora. Procedura di Infrazione n. 2015/2165. Comunicazione.
Rif. vs. nota 14714 del 16/11/2015", inviata al MATTM - Direzione Generale per i rifiuti e
l'inquinamento, con la quale si comunica la tempistica entro la quale provvedere, da parte
dell'esecutivo regionale, all'approvazione del PRGR adeguato ai sensi dell'art. 199, co. 8 del
D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (termine temporale proposto al 30/06/2016);

PRESO ATTO delle valutazioni e delle decisioni assunte in sede di riunione del 03/02/2016
c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), in relazione
all'esame della Procedura di Infrazione 2015/2065 per il mancato adeguamento dei PRGR, nei

termini previsti dall'art. 30 della Direttiva 2008/98/UE, recepiti dalla normativa italiana ai sensi del comma 10 dell'art. 199 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la documentazione relativa all'adeguamento del PRGR di cui all'art. 199, co. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'atto della pubblicazione sul B.U.R.A.T., è stata rappresentata dal solo Rapporto ambientale (Ottobre 2015 - art. 13 del D.Lgs. 152/06) e dalla Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, pertanto, non completa degli Allegati previsti e non coerente con il documento di PRGR del 14/11/2014, in quanto:

- non sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo: il documento di adeguamento del PRGR riferito al 14/11/2014, gli Allegati 1, 2 e 3, il Piano Regionale di Bonifica dei siti a rischio potenziale, il Programma di Prevenzione e Riduzione della Produzione dei Rifiuti e prime misure per la Preparazione al Riutilizzo nonché Studio di Incidenza sui siti della Rete Natura 2000 (*Allegati parte integrante e sostanziale della documentazione da sottoporre alla consultazione del pubblico - Fase 3*);
- il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, non sono risultati coerenti con i contenuti del documento di adeguamento del PRGR del 14/11/2014 (es. *prevede un'impiantistica dedicata all'incenerimento dei rifiuti urbani non prevista dal documento di PRGR (14/11/2014), quindi in contrasto con gli indirizzi programmatici dell'attuale Governo regionale presieduta dal Dott. Luciano D'Alfonso*), riferendosi ad indirizzi di cui alla DGR n. 611 del 02/11/2009, di fatto non più attuali e rispondenti alle recenti evoluzioni normative di settore nella logica dell'economia circolare;

RITENUTO per i motivi suddetti, in autotutela ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di sospendere i termini temporali della Fase 3 (*consultazioni*) del procedimento avviato ed in scadenza il **16/02/2016**, a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento, al fine di provvedere alla corretta pubblicazione dei documenti mancanti, consentendo la ripetizione della Fase 3 per il periodo di **60 (sessanta) giorni**, a partire dalla data di nuova pubblicazione sul B.U.R.A.T. della documentazione completa riferita all'adeguamento del PRGR approvato con L.R. 45/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO che alla data odierna risulta necessario, altresì, un aggiornamento dei dati dei flussi rifiuti urbani e speciali al 2013 - 2014 (es. *quantitativi flussi, tipologie, operazioni e destinazioni finali, .. etc.*) ed al sistema impiantistico regionale di trattamento/recupero/smaltimento dedicato, a riferimento delle future scelte di programmazione e di adeguamento del PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i.;

RITENUTO inoltre, per ovvie ragioni, dover prevedere ai sensi dell'art. 199, comma 10 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., una diversa e più lunga tempistica della programmazione di settore, non più sino al 2020 ma almeno sino al **2023** (*il PRGR si aggiorna almeno ogni sei anni*);

RITENUTO che la gerarchia comunitaria, di cui alla Direttiva 2008//98/UE, di trattamento dei rifiuti, debba essere interpretata nel senso di favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, è necessario ridurre al minimo la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento e che, allo stato delle tecniche, il riutilizzo ed il riciclo, sia da preferire al recupero energetico;

RITENUTO di sospendere, in autotutela, i termini temporali del procedimento di VAS, per i motivi sopra richiamati e provvedere nel più breve tempo possibile all'adeguamento del documento di PRGR ed Allegati previsti dall'art. 199 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale e procedere nella Fase 3 del

procedimento (*consultazioni*) ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., facendo salve la Fase 1 (*impostazione/attività di scoping*) e Fase 2 (*elaborazione del rapporto ambientale*);

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 avente per oggetto: "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE" e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011)"* (B.U.R.A.T. n. 82 Speciale del 31.12.2011);

RIBADITO che la L.R. 19/12/2007, n. 45 come modificata ed integrata dalla L.R. 29.12.2011, n. 44, comunque recepisce la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19/11/2008;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 "*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)"* (B.U.R.A.T. n. 40 Ordinario del 06.11.2013) che ha provveduto a riformare la *governance* del settore con la previsione di un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO Abruzzo - art. 2) e l'istituzione di un'Autorità unica per la gestione integrata dei rifiuti urbani (cd. "AGIR" - art. 4);

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo al Consiglio al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "*Verso un'economia circolare programma per un'Europa a zero rifiuti*", COM (2014) 398 final, Bruxelles 02/07/2014;

VISTA la legge 28/12/2015, n. 221 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che ha introdotto importanti disposizioni in materia di gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti e rafforzato le azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, riuso e riciclo dei materiali;

VISTO il Regolamento n. 1357/2014/UE contenente i criteri per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo ai rifiuti da applicarsi dal 1° giugno 2015 (l'allegato al Regolamento sostituisce l'Allegato III alla Direttiva 2000/532/CE e sostituirà l'Allegato I alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

VISTO la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica l'elenco europeo dei rifiuti di cui alla Decisione 200/532/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (GUCE L370/44 del 30.12.2014);

VISTO il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., in particolare:

- l'art. 196 "*Competenze delle Regioni*", comma 1, lett. a), che dispone: "*Compete alla Regione la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) di cui all'art. 199 del decreto, sentite le Province, i Comuni e le Autorità d'Ambito*";
- l'art. 199 "*Piani regionali*", co. 8) che dispone: "*La regione approva o adegua il piano entro il 12 dicembre 2013. Fino a tale momento restano in vigore i piani vigenti*";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURAT n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare:

- l'art. 4 "Competenza della Regione";
- l'art. 9 "Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti";

CONSIDERATO altresì, che l'art. 11, comma 2 della L.R. 45/07 e s.m.i., prevede: "omissis ... Gli aggiornamenti e le variazioni sostanziali delle previsioni del piano sono sottoposti al procedimento di formazione di cui all'art. 9, con i termini ridotti della metà.";

RITENUTO di incaricare il Servizio Gestione Rifiuti, autorità proponente di cui alla lett. r), dell'art. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'aggiornamento del documento di PRGR del 14/11/2014 ed Allegati previsti, parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché, con il supporto della *Task Force* dell'Autorità Ambientale Abruzzo, alla parziale modifica del Rapporto ambientale (*documento Ottobre 2015*) e Sintesi non tecnica del rapporto ambientale, ai fini dell'attuazione della Fase 3 (*consultazioni*) ai sensi dell'art. 13, co. 5 ed art. 14, co.2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento, apponendovi la firma in calce;

VISTA la legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PRENDERE ATTO** della necessità di aggiornare e completare il documento di adeguamento del PRGR ed Allegati previsti di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., art. 199 e Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a seguito degli esiti dell'incontro tenutosi in data 03/02/2016 c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), in relazione all'esame della Procedura di Infrazione 2015/2065 per il mancato adeguamento del PRGR, nei termini previsti dall'art. 30 della Direttiva 2008/98/UE;
2. di **SOSPENDERE** per le motivazioni illustrate in premessa, i termini temporali della Fase 3 (*consultazioni*) di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in scadenza alla data del 16/02/2016, facendo salve la Fase 1 (*impostazione/attività di scoping*) e la Fase 2 (*elaborazione del Rapporto ambientale*) già attuate;
3. di **INCARICARE** il Servizio Gestione Rifiuti, autorità proponente di cui alla lett. r), dell'art. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'aggiornamento del documento di PRGR datato 14/11/2014 ed Allegati previsti, parte integrante e sostanziale dello stesso; nonché, con il supporto della *Task Force* dell'Autorità Ambientale Abruzzo, alla parziale modifica del Rapporto ambientale (*documento Ottobre 2015*) e Sintesi non tecnica del rapporto ambientale, ai fini dell'attuazione della Fase 3 (*consultazioni*), ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4. di **PREVEDERE** per le attività di cui al punto 3), la riproposizione della Fase 3 (*consultazioni*) della procedura VAS, per ulteriori 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. dell'avviso di deposito degli atti e della documentazione completa del PRGR di cui alla Parte II e IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

Il Direttore Regionale

(Ing. Emidio Primavera)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Primavera', written over the printed name.

L'Estensore

Dott. Franco Gerardini

Ca

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Domenico Orlando

DO

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Franco Gerardini)

Ca